

RENDICONTO FINANZIARIO

		(in milioni)	
		1999	2000
Entrate Contributive:			
Categ.1	Aliquote contrib. a carico datore di lav. e/o degli iscritti	-	-
Categ.2	Quote partec. iscritti all'onere di specif. gestioni	-	-
Totale TITOLO 1		-	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti:			
Categ.3	Trasferim. da parte dello Stato	24.000	27.000
Categ.4	Trasferimenti da parte delle Regioni		
Categ.5	Trasferim. da parte dei Comuni e delle Province		
Categ.6	Trasf. da parte di altri Enti del settore pubblico		30
Totale TITOLO 2		24.000	27.030
Altre entrate:			
Categ.7	Entrate deriv. da vendita di beni e da prestaz. di servizi	1.535	2.008
Categ.8	Redditi e proventi patrimoniali	1	1
Categ.9	poste corret. e compensat. per spese correnti	1.035	1.820
Categ.10	Entrate non classificabili in altre voci	0	0
Totale TITOLO 3		2.571	3.829
Tot. Entrate correnti		26.571	30.859
Entrate per alienaz. beni patrim. e riscoss. crediti:			
Categ.11	Alienazioni di immobili e diritti reali	-	-
Categ.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-	-
Categ.13	Realizzo di obbligazioni	-	-
Categ.14	Riscossioni di crediti	419	2.372
Totale TITOLO 4		419	2.372
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:			
Categ.15	Trasferimenti dallo Stato	-	-
Categ.16	Trasferimenti dalle Regioni	-	-
Categ.17	Trasferimenti da Comuni e Province	-	-
Categ.18	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	-	-
Totale TITOLO 5		-	-
Accensioni prestiti:			
Categ.19	Assunzione di mutui	-	-
Categ.20	Assunzioni di altri debiti finanziari	-	-
Categ.21	Emissione di obbligazioni	-	-
Totale TITOLO 6		-	-
Totale Entrate		26.990	33.231
Partite di giro:			
Categ.22	Entrate aventi natura di partite di giro	4.172	3.952
Totale TITOLO 7		4.172	3.952
Totale generale Entrate		31.162	37.183
Disavanzo		2.271	
Totale a pareggio		33.433	37.183

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni)

		1999	2000
Spese correnti:			
Categ.1	Spese per gli organi dell'Ente	344	364
Categ.2	Oneri per il personale in attività di servizio	14.635	15.916
Categ.3	Oneri per il personale in quiescenza		
Categ.4	Spese per acquisto di beni di consumo e prest. di servizio	7.850	7.168
Categ.5	Spese per prestazioni istituzionali		
Categ.6	Trasferimenti passivi	113	113
Categ.7	Oneri finanziari	47	13
Categ.8	Oneri tributari	90	83
Categ.9	Poste correttive, compens. di entrate correnti	206	121
Categ.10	Spese non classificabili in altre voci	59	160
Totale TITOLO 1		23.344	23.938
Spese in conto capitale:			
Categ.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	233	137
Categ.12	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	406	382
Categ.13	Acquisto di valori mobiliari		
Categ.14	Concessioni di credito di anticipazioni	3.840	4.100
Categ.15	Indennità di anzianità e sim. al pers. cessato dal servizio	1.438	2.700
Totale TITOLO 2		5.917	7.319
Estinzioni di mutui ed anticipazioni:			
Categ.16	Rimborsi di mutui		
Categ.17	Rimborsi di anticipazioni passive		
Categ.18	Rimborsi di obbligazioni		
Categ.19	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni		
Categ.20	Estinzione debiti diversi		
Totale TITOLO 3		0	
Totale Spese		29.261	31.257
Partite di giro:			
Categ.21	Spese aventi natura di partite di giro	4.172	3.952
Totale TITOLO 4		4.172	3.952
Totale generale Spese		33.433	35.210
Avanzo			1.970
Totale a pareggio		33.433	37.180

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni)

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	1\1\00	31/12/00		1\1\00	31/12/00
Disponibilita' liquide	5.470	7.517	Fondi di accantonamento vari	14.498	12.681
Residui attivi	3.888	3.385	Debiti bancari e finanziari		
Crediti bancari e finanziari	8	7	Residui passivi	8.472	7.964
Rimanenze attive d'esercizio			Debiti di Tesoreria		
Investimenti mobiliari	10.803	12.531	Poste rettificative dell'attivo	7.403	7.884
Immobilizzazioni tecniche	8.563	9.082	Rimanenze passive di esercizio		
TOTALE ATTIVITA'	28.732	32.522	TOTALE PASSIVITA'	30.373	28.529
Deficit patrimoniale	1.663		Patrimonio	22	22
			Patrimonio netto		3.970
TOTALE A PAREGGIO	30.395	32.522	TOTALE A PAREGGIO	30.395	32.521
Conti d'ordine	1	1	Conti d'ordine	1	1

CONTO ECONOMICO**PARTE PRIMA**

(in milioni)			
	2000		2000
Entrate correnti	30.859	Spese correnti	23.939

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	2000
Entrate accertate in precedenti esercizi di pert. dell'esercizio	
Variaz. spese finanz. in c/capitale	
Trasferimenti attivi in natura	
Variazioni patrimoniali straordinarie	115
Totale	115
Totale Generale Entrate	30.974
Disavanzo economico	
Totale a pareggio	30.974

	2000
Ammort. e Deperimenti	481
Entr. dell'es. di pertinenza di quelli successivi	
Trasferimenti passivi	
Quota dell'es. per l'adeg. del fondo ind. del personale	884
Var. patr. straordinarie	37
Totale	1.402
Totale Generale Spese	25.341
Avanzo economico	5.633
Totale a pareggio	30.974

Il prospetto "*Situazione amministrativa al 31 dicembre 1999*" evidenzia un avanzo di amministrazione di Lit. 886.005.778. Molte spese, principalmente quelle di sistemazione dei nuovi uffici di via Goito, sono state rinviate all'esercizio 2000 nella incertezza dell'aumento del contributo dello Stato da 24 a 27 miliardi, assegnato poi nel gennaio 2000; ciò spiega l'aumento dell'avanzo al 31.12.2000, ammontante a £. 2.939 milioni.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (*)

			(in milioni)	
			1999	2000
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			2.071	5.470
Riscossioni B.N.L.	in c/competenza		28.922	34.247
	in c/residui		1.453	3.410
	Totale		30.375	37.657
Pagamenti B.N.L.	in c/competenza		26.184	28.694
	in c/residui		792	6.915
	Totale		26.976	35.609
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			5.470	7.518
Residui attivi	degli esercizi precedenti		1.649	449
	dell'esercizio		2.240	2.936
	Totale		3.889	3.385
Residui passivi	degli esercizi precedenti		1.224	1.449
	dell'esercizio		7.249	6.515
	Totale		8.473	7.964
Avanzo D'amministrazione			886	2.939
Disavanzo fine esercizio				

(*) Per effetto degli arrotondamenti le cifre dei totali possono discostarsi da quelle che corrispondono alla somma degli addendi

6) Conclusioni

In un ente di recente costituzione, qual è l'ISAE, il secondo anno di vita ha comportato ancora un intenso sforzo di messa a punto della organizzazione lavorativa, delle procedure contabili e amministrative, dell'impostazione di programmi di ricerca al fine di operare una sintesi di quanto ereditato dai due enti disciolti (ISCO e ISPE) dalla cui fusione l'ISAE ha tratto origine.

Nell'anno 2000 si è praticamente conclusa la fase transitoria dell'ISAE, nella quale l'Istituto ha perseguito con tenacia e determinazione gli obiettivi prefissati con la fusione dell'ISCO e dell'ISPE e cioè:

- l'aumento della potenzialità di ricerca dei due istituti di provenienza
- l'accrescimento e la riqualificazione del capitale umano
- l'affermazione, a livello nazionale ed internazionale, dell'immagine di una istituzione di ricerca pubblica, indipendente e autorevole
- il risanamento dei conti, il controllo della spesa, la semplificazione delle procedure amministrative

In tale contesto, il Nucleo di controllo di gestione, nominato con disposizione presidenziale n.44/99, ha, in prima istanza e in collaborazione con la Direzione generale e con la Dirigenza amministrativa, condotto un approfondito esame sia delle procedure di impostazione e di gestione del bilancio sia dei meccanismi amministrativi e contabili in essere.

L'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa possono, infatti, essere compiutamente valutate solo se riferite a un definito assetto operativo strutturale dell'ente, cioè solo in presenza di una precisa identificazione di uffici e risorse umane, di organizzazione lavorativa (ordinamento dei servizi), di programmi di lavoro (e degli inerenti costi), di predeterminazione degli oneri per i beni e servizi necessari al funzionamento dell'Istituto, di formale individuazione dei responsabili (dirigenti di struttura e/o di progetto) delle singole iniziative che formano il

tessuto connettivo dell'intera attività istituzionale, come anche sottolineato dal servizio per la valutazione e il controllo.

L'ISAE, a due anni dalla sua nascita ha sostanzialmente espletato le funzioni affidategli dalle norme, in coerenza con gli obiettivi prescelti, le scelte operative effettuate e con le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate.

In particolare l'Istituto tiene a sottolineare:

- il livello qualitativo dal punto di vista scientifico (confermato da pubblicazioni e riviste qualificate);
- gli spunti e le proposte utili alle decisioni governative di politica economica;
- il rigore delle analisi della situazione congiunturale, confermata anche dal riscontro ex post della correttezza delle sue previsioni;
- la capacità di servire le più elevate istituzioni nazionali ed europee (Parlamento, Commissione europea); di rapportarsi con i più autorevoli organismi pubblici internazionali (OCSE, FMI) e di collegarsi con le più qualificate istituzioni e reti di ricerca europee e internazionali. Queste hanno trovato nell'ISAE un referente italiano affidabile nella espressione di pareri, per lo svolgimento di analisi ed anche per la presentazione in Italia dei loro prodotti, per i quali la sede dell'ISAE è sempre più frequentemente scelta;
- il riconoscimento da parte degli ambienti scientifici nazionali e internazionali come punto di riferimento per gli analisti e la stampa specializzata, per la tendenza a combinare l'eccellenza e il rigore delle analisi con l'indipendenza e la neutralità della loro espressione nel dibattito politico.

Sorto come fusione di ISCO e ISPE, l'ISAE ha viceversa dovuto preliminarmente fare i conti con i preesistenti, molteplici vincoli costituiti da situazioni (in essere nei due enti disciolti) tra loro fortemente differenziate sotto molti aspetti e non facilmente e/o rapidamente superabili né tanto meno azzerabili.

L'unificazione delle procedure contabili (in specie, per il calcolo e la corresponsione delle spettanze retributive), il riassetto dell'architettura informatica, nonché l'acquisizione e l'attrezzatura della sede di Via Goito, hanno poi rivestito carattere prioritario ed urgente fra le numerose emergenze affrontate dall'ISAE nel suo primo e secondo anno di vita.

Il servizio per la valutazione ed il controllo strategico, istituito nel luglio 2000 ha sottolineato come l'Ente abbia raggiunto risultati apprezzabili in relazione agli obiettivi predeterminati dalle norme.

Il 2000 si è chiuso con risultati globali sostanzialmente apprezzabili se raffrontati alle molteplici, complesse problematiche che l'ISAE ha dovuto affrontare nel suo secondo anno di vita.

Vanno infine rimarcati i miglioramenti ottenuti nella gestione complessiva dell'Ente, rispetto alle problematiche insorte nel 1999 (primo anno di vita) che hanno consentito un'azione più tesa al raggiungimento dei risultati scientifici che non alla riorganizzazione della struttura interna e che hanno consentito di aumentare di circa il 10% i ricavi per ricerche e servizi tecnici prestati su commessa di soggetti pubblici e privati e il raddoppio delle entrate derivanti dalla vendita delle pubblicazioni.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

**Relazione scientifica
sull'attività svolta dall'Istituto
nel 2000**

1. INTRODUZIONE

2. LE UNITÀ OPERATIVE

**2.1 U.O. R1 "MACROECONOMIA E POLITICA
ECONOMICA ITALIANA E INTERNAZIONALE"**

**2.2 U.O. R2 "MICROECONOMIA E FINANZA
PUBBLICA"**

**2.3 U.O. R3 "ECONOMIA E DIRITTO DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"**

3. LE FUNZIONI

3.1 F. R1 "INCHIESTE"

**3.2 F. R2 "DOCUMENTAZIONE STATISTICA,
ECONOMICA E GIURIDICA"**

3.3 F. R3 "STUDI DI CASI LOCALI"

4. I PRODOTTI DELL'ISAE

4.1 LE PUBBLICAZIONI DELL'ISAE

4.2 SEMINARI, CONVEGNI E PRESENTAZIONI

INTRODUZIONE

L'ISAE, nato il 4 gennaio 1999, svolge attività di previsione e di analisi di breve, medio e lungo periodo, sia nel campo della economia che in quelli della politica economica e della finanza pubblica. La ricerca dell'Istituto si focalizza nei seguenti settori:

- macroeconomia e politica economica italiana e internazionale;
- microeconomia e finanza pubblica;
- economia e diritto della pubblica amministrazione;
- Inchieste congiunturali;
- documentazione statistica, economica e giuridica;
- studi di casi locali.

L'ISAE produce una serie di Inchieste congiunturali, uniche nel loro genere in Italia, anche con disaggregazioni territoriali, che riguardano le imprese industriali, le imprese di servizi e i consumatori. Le Inchieste sono armonizzate a livello europeo e forniscono indicazioni molto tempestive sulle aspettative e le previsioni degli operatori. Esse vengono incorporate nelle previsioni macroeconomiche anche attraverso un modello econometrico trimestrale.

L'ISAE, inoltre, effettua studi di macro e microeconomia della finanza pubblica, sia sui grandi aggregati delle spese e delle entrate, del deficit e del debito, sia sui sottosettori principali, quali pensioni, sanità, assistenza, pubblico impiego e patrimonio storico-artistico. L'ISAE, oltre ad esaminare ex-post gli effetti dei provvedimenti di finanza pubblica, è anche impegnato nel valutarli ex-ante, attraverso modelli di simulazione. Fra gli oggetti di indagine ci sono anche le regole e le procedure, allo scopo di individuare le debolezze di quei provvedimenti che, pur appearing corretti in teoria, non riescono poi a raggiungere i livelli necessari di attuazione pratica.